



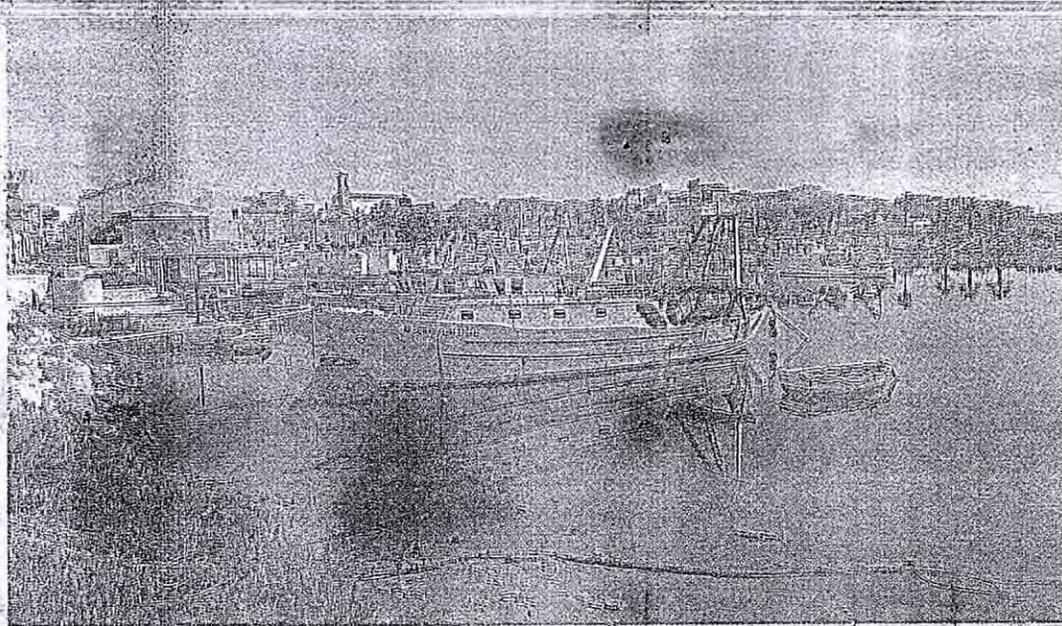
CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

26 Agosto 2019

Scoglitti e il porticciolo dimenticato da tutti

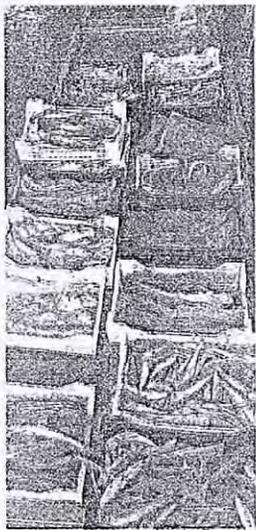
Il caso. Esistono due mercati del pesce le cui condizioni, tra erbacce e sporcizia, risultano essere deprecabili. Gli operatori tirano avanti tra mille problemi ma senza ricambio generazionale sono destinati a mollare



Le richieste d'aiuto lanciate al Comune sono fino ad ora rimaste senza alcun ascolto

GIUSEPPE LA LOTA

Frazione a vocazione peschereccia per tradizione, Scoglitti ha due mercati del pesce e li tiene allo stato brado. A Marina di Ragusa, dove il pesce arriva da Pozzallo e Donnalucata, vorrebbero un mercato ittico per offrire un altro servizio turistico alla frazione marittima. A Scoglitti i mercati ittici ci sono e avrebbero bisogno solo di un po' di manutenzione per essere più decorosi e più attraenti. Poco e niente è stato fatto ai tempi delle amministrazioni legittimamente elette dal popolo; niente è sta-



to ancora fatto oggi da un'amministrazione comunale imposta da un decreto di scioglimento per infiltrazioni mafiose. Sta di fatto che al mercatino "de varcuZZi", la migliore pulizia la fanno i gatti randagi che tutti i giorni bonificano l'area razzando gli avanzi lasciati dai pescatori. Erbacce e rifiuti offendono la location resa famosa da qualche puntata del commissario Montalbano. Basterebbe poco per pulire, abbellire e potenziare i due mercati ittici, qualche decina di migliaia di euro e non di più, invece nessuno interviene. "Guardi come è ridotto il porto! Guardi che ambiente offriamo a chi viene a comprare il pesce da noi - spiegano gli operatori - La pulizia di questo posto è solo una promessa elettorale. Si prendono i nostri voti, cambiano le amministrazioni ma qui nessuno viene a pulire".

Il mercato è destinato a scompari-

PESCHERECCI. Quelli che c'erano una volta sono stati quasi tutti venduti. E per gli altri c'è l'insabbiamento

re. La crisi ha affondato anche il mestiere del pescatore. La flotta peschereccia che tutti i giorni portava a Scoglitti centinaia di quintali di pescato locale si è ridotta da 35 a 6-7 imbarcazioni. E anche le barchette che vanno a gettare le reti di notte per andarle a riprendere la mattina sono destinate a sparire. Per vari motivi, ci spiegho tempo addietro Nino Nicosia, pescatore dall'età scolare. Perché le scelte politiche comunitarie hanno di fatto soffocato la piccola pesca per favorire quella oceanica. L'altro punto è la mancanza di passaggio generazionale. Il nonno ha lasciato al figlio, questi al nipote, domani i figli e i nipoti andranno al nord oppure all'estero. I pescherecci di Scoglitti sono stati quasi tutti venduti. E quelli che resistono devono fare anche i conti con l'insabbiamento del porto. A nulla sono valsi gli appelli alla messa in sicurezza, sebbene il pericolo a cui vanno incontro natanti e marinai durante le mareggiate sia molto concreto. I proprietari dei pescherecci e delle barchette sperano sempre che nell'agenda di lavoro degli attuali commissari prefettizi siano annodate anche le problematiche del porto.

«Il vino rievoca la grande cultura del territorio»

Calici di stelle. La vigneron Gaetana Jacono chiarisce perché sempre più appassionati scelgono la provincia iblea

«La convivialità della tavola riunisce persone di paesi lontani e il vino ne diventa testimonial»

DANIELA CITINO

MARINA DI RAGUSA. Con "Calici di Stelle" il vino del territorio diventa l'inebriante principe della movida estiva della costa ragusana. L'evento, che ha puntato anche sul connubio del vino con il cibo, è stato organizzato per la notte di San Lorenzo, su una delle panoramiche terrazze del porto di Marina di Ragusa, dalle Strade del Vino del Cerasuolo di Vittoria che riunisce le migliori aziende produttrici della storica e mitica area di produzione. Nel suo cda, nel ruolo di consigliere, siede anche Gaetana Jacono, presidente dell'azienda Valle dell'Acate, insignita nell'anno dell'Expo milanese del titolo di ambassador di We-Women For Expo allo scopo di migliorare il diritto al cibo e ad un'alimentazione sostenibile.

Il vino è anche un racconto di una terra e di chi lo produce con la straordinaria capacità di "innestare" in chi lo sta degustando in compagnia altre storie e altri racconti. Insomma uno straordinario strumento di convivialità. Che ne pensa la vigneron Jacono?

«La convivialità della tavola riunisce le persone anche di paesi lontani e il fatto che il vino ne sia il perfetto strumento sta a testimoniare la moderna volontà di candidarlo a protagonista di eventi mondani. E Calici di Stelle vissuto al porto di Marina di Ragusa, mettendo insieme per la più attesa delle notti estive cibo, vino e musica jazz, ne rispecchia perfettamente il modello».



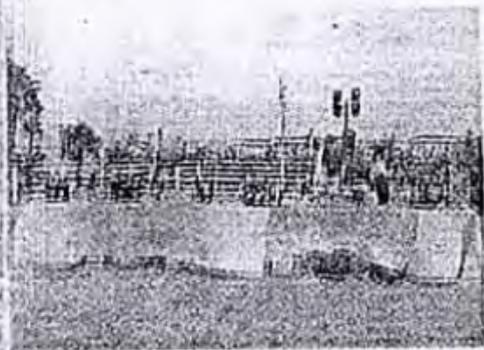
Non c'è cibo senza vino e non c'è vino senza cibo. E la testimonianza di un'unione sempre più irrinunciabile?

«L'abbinamento è senza dubbio la carta vincente per promuovere la nostra cultura del vino diventata scommessa con la "Casa del Gelo" a Valle dell'Acate, luogo della nostra produzione enologica che è frutto di un'imprenditoria agricola che ha alle sue spalle ben sei generazioni. Qui, i nostri ospiti riuniti intorno a u "desco" di 12 posti, gustano i piatti preparati dallo chef Davide Coci Corato in abbinamento con i vini di valle dell'Acate. Il vino è cultura e deve racchiudere ciò che fa cultura, altro suo aspetto fondamentale. Da consigliera delle Strade del Vino asserisco che il vino è anche il perfetto testimonial della fascinosa terra degli Iblei nella quale arte, storia, monumenti, natura sono continui rimandi l'uno dell'altro».

Sopra Gaetana Jacono e, a destra, alcuni momenti dell'appuntamento denominato «Calici di stelle»

LA MANIFESTAZIONE

Il movimento turismo del vino ha combinato assieme la degustazione di cibo e musica per una serata ricca di spunti notevoli

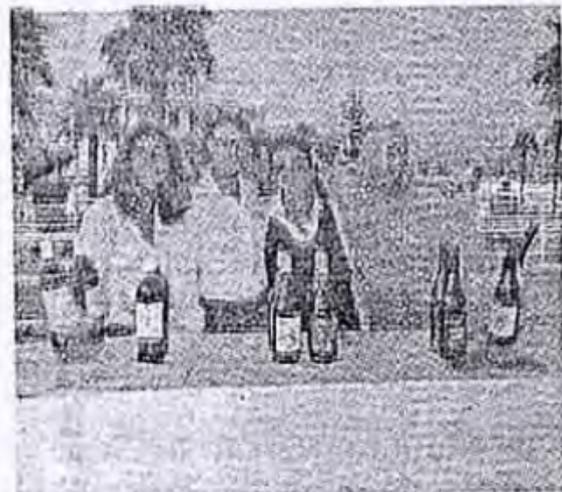


Dal Cerasuolo Docg al Frappato Doc, il modo migliore per brindare alle esigenze di un'estate molto calda

MARINA DI RAGUSA. Calici di Stelle, l'evento promosso da Movimento turismo del Vino, è tornato al Porto Turistico di Marina di Ragusa per la notte di San Lorenzo. Il 10 agosto scorso, a partire dalle 20, le cantine e le aziende agroalimentari della Strada del Vino Cerasuolo di

Vittoria, con la complicità della gradevolezza delle temperature, hanno sapientemente accolto il pubblico di wine lovers per raccontare e far assaggiare i propri vini e le proprie eccellenze gastronomiche.

"E' stata una serata alla scoperta del Frappato Doc e del Cerasuolo di Vittoria Docg in un contesto elegante ed esclusivo. Un'occasione affascinante per conoscere i produttori e brindare insieme all'estate. Il pubblico ha ricevuto al-



Alcuni protagonisti della serata

l'ingresso un biglietto unico che ha permesso di degustare i vini dei soci insieme a dei finger food preparati dagli chef partners del Porto Turistico di Marina di Ragusa" spiegano gli organizzatori sottolineando la combine tra vino, cibo e musica.

"Non solo cibo ma anche buona musica. Grazie infatti alla collaborazione del Comune di Ragusa e della Regione Sicilia, la serata è stata accompagnata dalle felici note del Free live jazz. E Calici di Stelle è così diventato musica, buon vino ed un cielo stellato sotto il quale godersi un buon calice di vino. Quale modo migliore per brindare all'estate?"

D. C.